

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00189566
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione NR (recupero pregresso)
SGTT - Titolo Tre giovani di casa Buonarroti

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA
PVCR - Regione Toscana
PVCP - Provincia FI
PVCC - Comune Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero Inv.227
INVD - Data NR (recupero pregresso)

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1624
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	NR (recupero pregresso)
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Commodi Andrea
AUTA - Dati anagrafici	1560/ 1638
AUTH - Sigla per citazione	00000277
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	36
MISL - Larghezza	48.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	31D12
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: tre giovanetti adolescenti.
NSC - Notizie storico-critiche	Il dipinto è ricordato per la prima volta dal Gelli (1857) nella sua descrizione della galleria. Compare poi nell'inventario del 1859 come "di Cristofano Allori rappresentante i tre nipotini di Michelangiolo il poeta"; il procacci conferma l'attribuzione ma non concorda nell'identificazione dei soggetti, giacchè ritiene impossibile che i tre giovani possano essere ritratti contemporaneamente all'età da essi dimostrata nella tela. L'attribuzione all'Allori tuttavia è insostenibile. Interessante sembra il riferimento a Gregorio Pagani pubblicato da Giuseppe Cantelli. Ma lo scrivente avanza la proposta che possa trattarsi di un'opera di Andrea Comodi, mettendo il dipinto in stretta relazione con quello di "Tobia che rende la vista al padre" alla Certosa del Galluzzo, attribuito al Comodi dallo stesso scrivente(Andrea Comodi pittore 1560-1638, tesi di laurea, Facoltà di lettere e

filosofia dell'Università di Firenze, 1985, II, pp. 500-502) e collocabile nel periodo finale della sua ultima attività fiorentina, fra la fine del terzodecennio del Seicento e la morte dell'artista (1638).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 144796

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1859

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1880

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1896

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cantelli G.
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBH - Sigla per citazione	00000151
BIBN - V., pp., nn.	tav. 611

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1986
CMPN - Nome	Gianni Papi
FUR - Funzionario responsabile	Silvia Meloni

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Garganese C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)